

**A.S.L. CN2**Azienda Sanitaria Locale
di Alba e BraVia Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480
e-mail: aslcn2@legalmail.it – www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

Struttura Operativa competente:

S.C. SERVIZI TECNICI

Direttore: Arch BIANCO Ferruccio Tel 0172 1408951

Responsabile dell'istruttoria:

Recapiti a cui rivolgersi:

✓ **personalmente:** Strada del. Tanaro n. 7 - VERDUNO (CN) 3° piano✓ **telefonticamente:** 0172 1408951✓ **tramite e-mail:** fbianco@aslcn2.it

PROTOCOLLO				
Reg_aslCN2				
REGISTRO A.O.	DATA	NUMERO	TIPO	
Classificazione				
generale		procedimentale		
Risposta a nota n.		del		

Oggetto	<p>Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo all'adeguamento funzionale dell'edificio Poliambulatorio, Casa della Salute e Cava sito in Canale, via San Martino 3/C, al fine di renderlo idoneo ad accogliere la Casa della Comunità e le altre attività territoriali di competenza, con contestuale riqualificazione energetica dell'immobile.</p> <p>Verbale di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (art. 26 D.Lgs 50/2016).</p>
----------------	--

1. Premessa generale

Premesso che:

- L'intervento 3.1 della Missione 6 - Componente 1 del PNRR prevede "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità" e quindi la creazione degli Ospedali e delle Case della Comunità;
- l'ASL CN2 ha individuato presso la struttura polifunzionale di Canale, via san Martino 3/C, già Casa della Salute e sede di CAVS, l'ubicazione di una di queste strutture, nello specifico di una delle Case della Comunità;
- con deliberazione direttoriale n. 502 del 22/6/2023 veniva dato incarico professionale allo "Studio Ingegneri Associato CMC" con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 12 C.F. e P.IVA 09798530011 di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ai sensi del D.Lgs. 50/2016 relativo all'adeguamento funzionale dell'edificio Poliambulatorio, Casa della Salute e Cava sito in Canale, via san Martino 3/C, al fine di renderlo idoneo ad accogliere la Casa della Comunità e le altre attività territoriali di competenza, con contestuale riqualificazione energetica dell'immobile;
- dopo aver effettuato sopralluoghi in loco congiuntamente tra lo Studio CMC ed il Servizio Tecnico dell'ASL, con protocollo ASL 77886_A_AFG del 13.11.2023, lo Studio Ingegneri Associato CMC trasmetteva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- il RUP (geom. Bussolino), il Direttore della S.C. Servizi Tecnici (arch. Bianco), ed il responsabile impianti (ing. Calta) della S.C. Servizi Tecnici, in data 16.11.2023, hanno visionato il progetto ed è emerso di dover richiedere alcuni chiarimenti e si sono formulate alcune proposte di modifica;

- in data 20.11.2023, con protocollo n. 79677_P_SERV.TEC., il RUP ha inviato le richieste di chiarimenti e le proposte di modifica allo Studio Ingegneri Associato CMC, così come evidenziate nella riunione del 16.11.2023;
- in data 27.11.2023 con protocollo ASL 8109_A_AFG Studio Ingegneri Associato CMC trasmetteva il PFTE rivisto in osservanza alle richieste del RUP. Tale progetto è quello oggetto di verifica finale;
- la verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica viene effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 in quanto il Progetto stesso è stato affidato in data 22.6.2023 e quindi ancora ricadente sotto la normativa vigente all'epoca.

2. Documentazione oggetto della verifica

L'elenco della documentazione tecnica facente parte del progetto esecutivo risulta essere:

Documenti Generali

- g r 0 - elenco elaborati
- g r 1 - relazione tecnico-illustrativa
- g r 2 - documentazione fotografica
- g r 3 - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela salute e sicurezza
- g r 4 - cronoprogramma
- g r 5 - calcolo sommario della spesa
- g r 6 - quadro economico

Progetto Architettonico

- ar t 1 - inquadramento territoriale e urbanistico
- ar t 2 - stato di fatto - pianta piano terra e primo
- ar t 3 - stato di fatto - pianta piano secondo e terzo
- ar t 4 - stato di fatto - prospetti
- ar t 5 - stato di fatto - sezioni
- ar t 6 - confronto - pianta piano terra e primo
- ar t 7 - confronto - pianta piano secondo e terzo
- ar t 8 - confronto – prospetti
- ar t 9 - confronto - sezioni
- ar t 10 - progetto - pianta piano terra e primo
- ar t 11 - progetto - pianta piano secondo e terzo
- ar t 12 - progetto - prospetti
- ar t 13 - progetto – sezioni
- ar t 14 - stato di fatto, confronto e progetto - pianta copertura
- ar t 15 - stato di fatto, confronto e progetto - nuovi locali interrati - piano terra
- ar t 16 - confronto e progetto - nuovi locali interrati - piano interrato

Opere Strutturali

- s r 1 - relazione tecnica strutturale
- s t 1 - stato di fatto e progetto nuovi locali interrati
- s t 2 - stato di fatto e progetto carpenteria pianta terzo e copertura

Impianti Elettrici

- iel t 1 - distribuzione impianti di forza motrice e impianti speciali
- iel t 2 - distribuzione impianto di illuminazione normale e illuminazione di emergenza
- iel t 3 - distribuzione impianti di rivelazione incendi e di evacuazione sonora (integrazione)

Impianti Meccanici

- m t 1 - impianti termofluidici - stralcio pianta piano interrato, terra e terzo

3. Finalità della verifica

La finalità della verifica, in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2006, comma 4, è accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta (non oggetto di verifica nel PFTE);
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti (non oggetto di verifica nel PFTE);
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adequatezza dei prezzi unitari utilizzati (il PFTE al momento presenta solo un importo presunto);
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

4. Rapporto di verifica

In contraddittorio con il progettista si sono valutate, in particolare:

- le modalità e l'approccio per cui si è proceduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- l'integrazione fra l'attuale progetto edilizio ed impiantistico con le opere già esistenti in loco e la necessità di dare una più possibile completa continuità alle attività ambulatoriali e di degenza già attualmente attive nel fabbricato.

Il progettista ha dato ampia spiegazione rispetto alle questioni poste, che sono anche riportate nella relazione del progetto stesso.

5. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra:

- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- viste le linee guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione 1096, del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

sulla base delle verifiche effettuate, il progetto di fattibilità tecnico economica può ritenersi verificato circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa riguardante il D.Lgs 50/16, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili e pertanto per attuarne gli interventi, può pertanto essere approvato dall'organo competente, in funzione del livello progettuale attuale (progetto di fattibilità tecnico economica).

Verduno, 15 gennaio 2024

IL DIRETTORE
S.C. SERVIZI TECNICI
(Arch. Ferruccio BIANCO)

IL RUP DELL'INTERVENTO
S.C. SERVIZI TECNICI
(Geom. Francesco BUSSOLINO).

IL RESPONSABILE IMPIANTI
S.C. SERVIZI TECNICI
(Ing. Gianfranco CALTA).

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.